

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE AREE A VERDE PUBBLICO COMUNALI BIENNIO 2023-2024

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

Costituisce oggetto del presente Capitolato l'affidamento del **servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree a verde pubblico del Comune di Lonato del Garda**, da effettuarsi presso le località e con le modalità indicate negli allegati al presente capitolato.

ART. 2 DURATA

Il **servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree a verde pubblico** è affidato dalla data di stipula della Convenzione e/o Scrittura Privata, per l'affidamento del Servizio di Manutenzione del Verde Pubblico da parte della Giunta Comunale di Lonato del Garda per il Biennio 2023-2024 e comunque fino all'esaurimento delle somme messe a disposizione.

ART. 3 IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo per il servizio in oggetto è stabilito per il Biennio 2023-2024 in € 182.200,00 (centoottantadueemiladuecento/00) – oneri per la sicurezza compresi ed oneri fiscali esclusi (comprese eventuali modificazioni in più e/o in meno per sopravvenute disposizioni legislative).

I corrispettivi sopra indicati sono comprensivi di tutte le spese e di tutti gli oneri relativi all'espletamento dei servizi e delle prestazioni oggetto dell'affidamento, nessuno escluso, secondo quanto previsto negli allegati **"A-B-C"**; con esso l'affidatario s'intenderà, perciò, soddisfatto per qualsiasi sua spettanza nei confronti dell'Amministrazione Comunale, nulla potendo ulteriormente pretendere ad alcun titolo.

ART. 4 STIPULA DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CHE NE FANNO PARTE

Fanno parte della Scrittura Privata e/o Convenzione il presente Capitolato, gli allegati A (norme tecniche) - B (consistenza del patrimonio e quantificazione degli interventi per tipologia) - C (elenco prezzi).

Nella Scrittura Privata e/o nella Convenzione sarà dato atto che l'affidatario dichiara di aver preso conoscenza di tutte le norme richiamate nel presente capitolato, comprensivo degli allegati e sarà indicato il domicilio eletto.

ART. 5 ELENCO CATEGORIE DEI SERVIZI OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

I servizi da eseguire, specificati nell'allegato A (norme tecniche), sono i seguenti:

1. Prati e tappeti erbosi;
2. Spollonature, desucchionature e spalcatore arboree;
3. Potatura ed abbattimento specie arboree;
4. Siepi, arbusti tappezzanti;
5. Fioriture;
6. Gestione irrigazione ed impianti;
7. Manutenzione e irrigazione fioriere;
8. Controllo delle infestanti;
9. Interventi fitoiatrici;

ART. 6 NORME GENERALI NELLA ESECUZIONE DEI SERVIZI

Per norma generale, nell'esecuzione dei servizi, l'affidatario dovrà attenersi alle migliori regole dell'arte, nonché alle prescrizioni che qui di seguito vengono date e quelle indicate nell'allegato A recante le norme tecniche per le principali categorie di servizi.

Per tutte quelle categorie di attività per le quali non si trovino, nel presente Capitolato indicazioni specifiche, l'affidatario dovrà impiegare i migliori procedimenti prescritti dalla tecnica attenendosi agli ordini che verranno impartiti dal Responsabile Tecnico Comunale all'atto esecutivo applicando, per la parte economica le voci dell'allegato C (elenco prezzi) al quale verrà applicato il ribasso indicato in sede di gara.

ART. 7 MATERIALI D'USO E ATTREZZATURE

La ditta aggiudicatrice dovrà risultare perfettamente idonea, organizzata ed attrezzata per la gestione del servizio con mezzi di proprietà o dei quali possa disporre in base a qualsiasi titolo giuridico idoneo ed a proprio rischio.

L'affidatario/aggiudicatario dovrà fornire, a richiesta dell'U.T.C., copia del Certificato di Conformità e scheda tecnica dettagliata delle attrezzature e dei macchinari che saranno impiegati per le varie lavorazioni e che sono state indicate nel progetto tecnico di offerta dell'affidatario.

Gli attrezzi e le macchine, la loro scelta, le loro caratteristiche tecniche e il loro impiego dovranno essere perfettamente compatibili con le caratteristiche dei luoghi in cui verranno impiegati, dovranno essere tecnicamente efficienti, mantenuti in perfetto stato e dotati di accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e/o terzi da eventuali infortuni.

Tutte le macchine e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. 15.08.1991 n. 277 e dal D.P.R. 27 aprile 1955 n° 547 Titolo III - Norme generali di protezione delle macchine.

ART. 8 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO

Il servizio di manutenzione delle aree verdi dovrà essere espletato secondo le modalità indicate nell'Allegato A, recante le norme tecniche e la disciplina delle prestazioni minime dell'affidamento ed in conformità al progetto tecnico che dovrà essere presentato dall'affidatario, tenendo presente che, nello svolgimento dello stesso, dovrà essere ottenuto il raggiungimento dei seguenti fini:

- garantire un livello di manutenzione dei tappeti erbosi e della pulizia degli ambiti adeguato, a giudizio dell'Amministrazione Comunale, nelle aree oggetto dell'affidamento;
- garantire un livello di pulizia adeguato, a giudizio dell'Amministrazione Comunale, nelle aree oggetto dell'appalto;
- mantenimento del decoro dei luoghi pubblici oggetto del presente appalto.

L'affidatario dovrà indicare all'Amministrazione Comunale, prima dell'inizio della prestazione, una propria sede operativa cui poter far riferimento per le comunicazioni.

Unitamente alla sede operativa, dovrà essere indicato il nominativo di un responsabile tecnico dell'attività, scelto tra persone di comprovata esperienza specifica nel settore.

Il responsabile tecnico dell'attività è tenuto alla vigilanza sul regolare svolgimento delle prestazioni, secondo le modalità stabilite dal presente atto.

In generale l'affidatario dovrà seguire un cronoprogramma elaborato in collaborazione con l'ufficio Tecnico Comunale recante quanto di seguito indicato:

- a) cronoprogramma degli interventi da realizzare, recante un intervallo massimo temporale degli interventi settimanali, da consegnare con congruo anticipo (almeno 2 giorni lavorativi) dalla data del primo intervento a mezzo fax - mail - mail PEC - raccomandata - a mano;
- b) predisposizione del cronoprogramma su carta intestata recante la data di deposito all'ufficio della stazione appaltante ed elenco delle località oggetto di intervento nonché la data prevista per l'esecuzione;
- c) la descrizione del sito di intervento che dovrà coincidere con quello riportato nell'elenco della consistenza del patrimonio degli interventi annuali di cui all'allegato B;

Nel caso in cui l'affidatario sia impossibilitato a rispettare il cronoprogramma dei lavori a causa di avverse condizioni meteorologiche o per cause imprevedibili ed imprevedibili, l'intervento dovrà essere eseguito nel successivo cronoprogramma utile.

L'affidatario, per motivi propri e d'urgenza, ha facoltà di modificare l'ordine degli interventi previsti nel cronoprogramma comunicando tempestivamente all'Ufficio Tecnico Comunale, con congruo anticipo, la modifica che intende effettuare al fine di permettere all'Ufficio Tecnico Comunale di redigere l'eventuale verbale di visita.

In generale, nell'ambito di ogni singolo intervento, l'affidatario avrà la facoltà di sviluppare gli interventi sulle singole aree nel modo che riterrà più conveniente per darli perfettamente compiuti nei termini contrattuali, purché a giudizio del Responsabile Tecnico Comunale, le modalità prescelte non risultino pregiudizievoli alla buona riuscita degli stessi ed agli interessi dell'Amministrazione Comunale. Sarà buona regola completare gli interventi previsti in ogni area in maniera da renderla fruibile da parte della cittadinanza immediatamente dopo la pulizia e la rimozione del cantiere.

L'Amministrazione si riserva, vista l'urgenza di alcuni interventi, il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato intervento su specifiche aree che verranno indicate, entro un congruo termine perentorio o di disporre l'ordine di esecuzione delle prestazioni nel modo che riterrà più conveniente, senza che l'affidatario possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi; l'affidatario avrà quindi l'obbligo di eseguire determinati interventi sulle specifiche aree che gli vengono indicate dal Responsabile Tecnico Comunale entro il termine che dallo stesso gli sarà indicato.

ART. 9 REQUISITI DEL PERSONALE DA IMPIEGARE

L'affidatario dovrà assicurare il servizio con proprio personale nel rispetto di quanto stabilito al precedente art. e comunque almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio del servizio, l'affidatario comunicherà per iscritto all'Ufficio Tecnico comunale l'elenco dei nominativi delle persone che verranno impiegate dalla stessa per il servizio in oggetto con i rispettivi dati anagrafici (compresa una copia fotostatica di un documento di identità personale di ognuno di essi) ed indirizzi nonché il numero delle ore giornaliere che ciascuno espletterà nel servizio. Tale elenco deve essere tempestivamente aggiornato in base ai nuovi inserimenti, per i quali deve essere prodotta la prevista documentazione di entrata in servizio, e in caso di dimissioni del personale uscente, che dovranno essere comunicati all'Amministrazione Comunale entro 5 (cinque) giorni dall'inserimento o dimissione.

L'affidatario dovrà fornire al Comune la copia della comunicazione di trasmissione dei codici fiscali dei predetti operatori all'INAIL.

Le prestazioni oggetto del servizio devono essere svolte con personale idoneo, specializzato e di assoluta fiducia, riservandosi in ogni caso l'Amministrazione Comunale la facoltà di chiedere la sostituzione del personale che, a suo insindacabile giudizio, non risulti idoneo al compito cui è stato preposto. In questi casi l'affidatario dovrà provvedere alla sostituzione entro 10 giorni dalla richiesta e, in casi particolari, entro 24 ore. Il personale di servizio dovrà attenersi scrupolosamente alle seguenti regole, elencate a fini esemplificativi, per garantire una corretta ed efficace esecuzione dello stesso:

- eseguire le operazioni affidate secondo le tipologie e le frequenze concordate;
- limitarsi ad eseguire le prestazioni concordate, in quanto non saranno riconosciuti interventi diversi da quelli autorizzati dall' Ufficio Tecnico.

Il personale di servizio dovrà dotarsi di una divisa da lavoro decorosa ed idonea dal punto di vista igienico-sanitario, nonché di un cartellino identificativo recante indicazione del nome, cognome dell'operatore e denominazione dell'affidatario.

ART. 10 CONTRATTO DI LAVORO

L'affidatario si impegna all'applicazione delle norme contrattuali vigenti in materia di rapporti di lavoro, assicurando comunque ai lavoratori dipendenti impegnati nell'attività oggetto del presente servizio il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori del settore.

L'affidatario si obbliga ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente nonché a stipulare idonee assicurazioni contro gli infortuni e le malattie professionali a favore dei lavoratori del settore.

ART. 11 PREVENZIONE INFORTUNI - RESPONSABILITÀ

Il Comune di Lonato del Garda considera la sicurezza del lavoro un valore irrinunciabile e prioritario;

l'affidatario si deve perciò impegnare a realizzare gli interventi in adeguate condizioni di sicurezza;

I costi per le prestazioni conseguenti sono compresi nel corrispettivo previsto per l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria, eventuali lavorazioni di carattere straordinario verranno valutati di volta in volta. L'affidatario deve rispettare le disposizioni del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni ed in modo particolare deve:

- 1) aver approntato il Piano Sostitutivo di Sicurezza ed aver predisposto il documento sulla Valutazione dei rischi relativi all'attività svolta, conformemente alle norme specifiche;
- 2) avere nominato il Medico Competente;
- 3) aver dato corso a programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- 4) aver provveduto a nominare il Responsabile della Sicurezza;

- 5) aver dotato i propri dipendenti dei Dispositivi di Protezione Individuale adeguati alle mansioni svolte da ciascun lavoratore ed a tutela da rischio biologico, rischio chimico, rischio elettrico e rischio per la movimentazione manuale dei carichi.
- 6) di aver provveduto alla nomina del Direttore tecnico del cantiere, e suoi sostituti cui è demandata l'organizzazione e l'esecuzione oggetto dell'appalto. I nominativi dovranno essere segnalati alla Stazione Appaltante prima della consegna delle operazioni di potatura.

Il Piano Sostitutivo di Sicurezza dovrà essere predisposto obbligatoriamente prima dell'inizio degli interventi, rispettando i dettami dell'art. 131 del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni. Detto piano prima dell'inizio degli interventi dovrà essere trasmesso dall'affidatario all'Amministrazione comunale ed essere tenuto sempre a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo. Il Piano dovrà essere aggiornato di volta in volta.

Il Direttore tecnico del cantiere, che dovrà essere dotato delle necessarie competenze tecnico - professionali, è responsabile del rispetto del piano di sicurezza da parte di tutti i lavoratori impegnati nell'esecuzione degli interventi e avrà l'obbligo di presenza continuativa nei luoghi dove si svolgono gli stessi, salvo la nomina di un suo eventuale sostituto. Il nominativo del Direttore Tecnico dovrà essere comunicato prima dell'inizio degli interventi. In ogni caso, nell'esecuzione degli interventi di qualsiasi genere, l'affidatario deve adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone comunque addette agli interventi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

L'affidatario dovrà quindi dotare il proprio personale di tutti i Dispositivi di Protezione Individuali previsti dal PSS, nonché di quelli eventualmente previsti dal Responsabile tecnico per l'Amministrazione Comunale, in relazione a condizioni di rischio specifiche di cui il medesimo fornirà al Direttore tecnico del cantiere informazioni dettagliate ed impartirà anche eventualmente disposizioni particolari da osservarsi rigorosamente da parte dell'affidatario.

Se il Responsabile tecnico per l'Amministrazione Comunale dovesse riscontrare difformità rispetto al contenuto del PSS od all'applicazione delle procedure sopra indicate, potrà pretendere l'allontanamento e l'eventuale sostituzione di personale che contravvenga ai propri doveri in materia di sicurezza ed eventualmente, in caso di pericolo grave ed imminente, potrà ordinare di sospendere l'esecuzione degli interventi. In ogni caso il Responsabile tecnico per l'Amministrazione Comunale potrà eventualmente proporre alla propria Amministrazione, in caso di reiterati inadempimenti a quanto suesposto, la risoluzione del contratto in danno dell'Appaltatore.

Resta inteso che, nell'ipotesi di inadempimento agli obblighi di cui sopra, ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'affidatario, la quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, sollevando l'Amministrazione da ogni più ampia responsabilità.

È fatto obbligo all'affidatario di lasciare il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso per l'attività di vigilanza ed il controllo dell'applicazione delle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro ai componenti degli Enti preposti ad esercitare i controlli previsti dalla leggi vigenti, nonché al Responsabile tecnico per l'Amministrazione comunale.

ART. 12 PROTEZIONE DELL'IMPIEGO E CONDIZIONI DI LAVORO

Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 157/1995, le autorità presso la quali l'affidatario può ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro sono le seguenti:

A.S.L. - Dipartimento di Prevenzione infortuni;

Regione Lombardia - Azienda per i Servizi Sanitari Dipartimento di Prevenzione;

I concorrenti dovranno precisare che nella redazione delle offerte hanno tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro, conformi allo specifico Piano Sostitutivo di Sicurezza.

ART. 13 RESPONSABILITÀ CIVILE

L'affidatario sarà comunque, direttamente ed indirettamente, totalmente responsabile di eventuali danni che, in relazione al servizio espletato, venissero arrecati alle persone e/o alle cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, sia durante l'espletamento del servizio, sia in conseguenza dello stesso, senza riserve o eccezioni.

A tale scopo sarà tenuta, prima della stipula del contratto e comunque prima di intraprendere l'esecuzione del servizio, a dimostrare di essere in possesso di idonea assicurazione a copertura di qualsiasi rischio derivante dall'espletamento del servizio medesimo, compresi quelli sopra indicati.

Detta polizza dovrà includere una garanzia della responsabilità civile per i danni eventualmente causati a terzi, compresa l'Amministrazione Comunale, nell'esecuzione del servizio.

E' escluso in via assoluta ogni compenso all'affidatario per danni o perdite di materiali, attrezzi o opere provvisori, siano essi determinati da causa di forza maggiore o qualunque altra causa, anche se dipendente da terzi.

ART. 14 CONSEGNA DEL SERVIZIO

La consegna del servizio risulterà all'atto dell'assegnazione della gara di appalto in via definitiva; dal predetto giorno ogni responsabilità in merito all'esecuzione delle prestazioni, ai danni diretti ed indiretti al personale e alle cose a qualunque titolo coinvolti nell'esecuzione delle operazioni di cui trattasi, graverà interamente sull'affidatario.

Non appena intervenuta l'assegnazione in via definitiva, è obbligo iniziare le prestazioni a semplice richiesta della Stazione Appaltante.

Qualora ciò non accada all'affidatario verranno applicate le penali di cui al successivo art. 21.

Qualora il servizio non venga effettivamente iniziato dall'affidatario nel termine ultimo di 10 giorni dalla consegna, l'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di risolvere unilateralmente il contratto mediante raccomandata con avviso di ricevimento inviata all'affidatario, fatto salvo il risarcimento di eventuali danni.

ART. 15 ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN PENDENZA DI STIPULA

L'affidatario si obbliga ad eseguire la prestazione oggetto del presente Capitolato anche nelle more della stipulazione del relativo contratto.

ART. 16 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo spettante all'affidatario verrà corrisposto previa verifica della contabilizzazione degli interventi effettuati.

I lavori verranno contabilizzati con scadenza mensile; a tal fine l'appaltatore dovrà produrre, prima dell'emissione della fattura, l'elenco descrittivo dei lavori effettuati nell'arco temporale da contabilizzare, oltre l'importo, al netto degli oneri fiscali, della somma dovuta applicando il ribasso offerto in sede di gara.

Gli atti contabili dovranno essere presentati secondo le seguenti modalità:

- a) predisposizione su carta intestata recante la data di deposito all'ufficio della stazione appaltante, elenco delle località oggetto di intervento nonché importo totale dei lavori da contabilizzare;
- b) la descrizione delle località di intervento dovrà coincidere con quanto riportato nell'elenco della consistenza del patrimonio degli interventi annuali allegato al Capitolato Speciale.

Successivamente l'appaltatore potrà presentare regolare fattura previa verifica della regolarità contributiva da parte della stazione appaltante.

La fattura elettronica dovrà:

- essere intestata al Comune di Lonato del Garda - Piazza Martiri della Libertà n. 12 - 25017 LONATO (BS) P. IVA 00580570984;
- indicare il riferimento della contabilizzazione degli interventi effettuati e verificati dall'ufficio, nonché tutti i dati relativi al pagamento (numero conto corrente bancario e codice CAB e ABI, numero conto corrente postale);
- riportare gli estremi della determinazione dirigenziale di affidamento del servizio (data e numero cronologico).

Il pagamento verrà effettuato tramite bonifico bancario entro 30 giorni dalla data di ricevimento all'Ufficio Protocollo della fattura riscontrata regolare e conforme al servizio effettuato.

La liquidazione della fattura potrà essere sospesa nei casi previsti dal successivo art. 20 e nel caso in cui l'affidatario risulti irregolare a seguito della verifica presso lo Sportello Unico Previdenziale; in tal caso il pagamento verrà effettuato previa liberatoria degli enti competenti, fermo restando che nessuna responsabilità potrà essere addossata al Comune per il mancato rispetto dei termini di pagamento.

Il Comune potrà richiedere all'affidatario, anche il libro matricola ed ogni altro documento utile alla verifica delle posizioni contributive del personale dipendente e dei soci lavoratori.

ART. 17 VERIFICHE E CONTROLLI

Il referente del servizio per l'Amministrazione Comunale, anche a mezzo di propri incaricati, potrà in ogni momento effettuare verifiche e controlli sull'operato dell'affidatario.

Eventuali problemi connessi alla gestione del servizio verranno valutati e risolti con il responsabile tecnico.

Il persistere di inadempimenti o negligenze da parte dell'affidatario comporterà la sospensione dei pagamenti nonché la rifusione di eventuali danni, fatto salvo quanto previsto agli artt. 21, 22 e 23.

ART. 18 SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto nei limiti previsti dalla normativa

ART. 19 PENALITÀ

L'Amministrazione Comunale si riserva l'insindacabile facoltà di applicare una penale di importo massimo pari al 10% (dieci%) dell'importo del contratto, qualora dalle verifiche eseguite dai propri incaricati venga riscontrato:

- mancata, incompleta o carente esecuzione delle prestazioni indicate nell'Allegato A e/o nel progetto tecnico concordato con l'ufficio tecnico;
- inosservanza degli interventi come indicato nell'Allegato A e/o nel progetto tecnico concordato con l'ufficio tecnico.

L'esatto importo delle penalità sarà segnalato all'affidatario a mezzo posta certificata e sarà determinato in funzione della gravità degli inadempimenti contestati e delle conseguenze dannose che ne siano derivate per l'Amministrazione comunale, ivi compreso il c.d. danno all'immagine.

In ognuna delle ipotesi sopra previste l'Amministrazione non liquiderà le prestazioni non eseguite ovvero non esattamente eseguite, salvo il suo diritto al risarcimento del maggior danno.

In caso di carente e/o mancata esecuzione delle prestazioni l'Amministrazione Comunale potrà provvedervi d'ufficio con proprio personale o ricorrendo a terzi, ciò a totale carico dell'affidatario, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

L'esecuzione d'ufficio delle prestazioni oggetto del presente appalto dovrà essere sempre preceduta da formale diffida da intimarsi con lettera raccomandata R.R., telegramma, PEC o fax.

Qualora l'affidatario non faccia pervenire all'Amministrazione Comunale le proprie controdeduzioni ovvero non risponda alle contestazioni di cui trattasi nel termine ultimo di sette giorni dal ricevimento della comunicazione

dell'Amministrazione Comunale, quest'ultima potrà procedere all'immediato incameramento della cauzione definitiva ed all'esecuzione d'ufficio delle prestazioni rimaste non eseguite, a spese e carico dell'affidatario inadempiente.

ART. 20 - ESCLUSIONE DALLA CONTABILITA'

L'esclusione di voci dalla contabilità è prevista per i seguenti motivi:

- 1) quando le descrizioni riportate nell'elenco contabile non coincidono con quanto dichiarato nel cronoprogramma o con quanto riportato nell'elenco fornito dalla stazione appaltante ovvero della consistenza del patrimonio e quantificazione annuale degli interventi;
- 2) quando il lavoro, fornitura e/o servizio extra elenco fornito dalla stazione appaltante non sia stato preventivamente concordato per iscritto con la stazione appaltante — con esclusione degli interventi eseguiti D'URGENZA per i quali dovrà comunque essere quantificato successivamente in contraddittorio l'importo da contabilizzare;
- 3) qualora, in sede di verifica, l'intervento dichiarato nel cronoprogramma non risultasse effettivamente eseguito si procederà, previa notifica all'interessato da parte della stazione appaltante, all'invalidazione di tutta la contabilità dall'inizio del mese nel quale è stata accertata la violazione.

Se la violazione accertata corrisponde al primo intervento del mese, si procederà alla sospensione del pagamento della fattura relativa al mese precedente.

ART. 21 DIFFIDA AD ADEMPIERE

Fermo quanto disposto dal precedente articolo, nel caso in cui il servizio venga svolto in maniera imprecisa, non accurata od a regola d'arte, l'Amministrazione Comunale, provvederà ad inviare formale diffida a mezzo lettera raccomandata R.R., telegramma, e-mail, PEC o fax, invitando l'affidatario ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati entro il termine che verrà fissato caso per caso, precisando in tale comunicazione la gravità degli inadempimenti e l'entità delle sanzioni che si intende applicare.

Qualora l'Affidatario non proceda ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati ovvero non faccia pervenire all'Amministrazione Comunale le proprie controdeduzioni ovvero non risponda alle contestazioni di cui trattasi nel termine ultimo di sette giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Amministrazione Comunale, quest'ultima potrà procedere all'immediato incameramento della cauzione definitiva ed all'esecuzione d'ufficio delle prestazioni non correttamente eseguite, a spese e carico dell'affidatario inadempiente.

L'invio di due diffide nel corso dell'esecuzione del servizio costituirà titolo per la risoluzione di diritto del contratto.

ART. 22 RISOLUZIONE

Oltre a quanto previsto dagli articoli precedenti, l'Amministrazione Comunale potrà risolvere in tutto o in parte il contratto nei seguenti casi:

- a) gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di due diffide formali da parte dell'amministrazione comunale;
- b) in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 C.C.;
- c) mancato rispetto di quanto previsto dal progetto tecnico presentato dall'affidatario;
- d) arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione da parte dell'affidatario, non dipendente da causa di forza maggiore;
- e) mancato rispetto delle disposizioni di legge circa la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio concesso in appalto;
- f) cessione del contratto o subappalti non autorizzati dall'Amministrazione comunale. In caso di risoluzione si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile.

ART. 23 CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra il Comune e l'Appaltatore e che non fosse possibile definire in via amministrativa sarà devoluta al giudice ordinario. Il Foro competente sarà quello di Brescia

ART. 24 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese e gli oneri per la stipula del contratto e di eventuali atti contrattuali aggiuntivi sono a completo ed esclusivo carico dell'affidatario aggiudicatario nella misura fissata dalla legislazione in vigore.

ART. 25 NORME APPLICABILI

Per quanto non specificatamente previsto nel presente Capitolato, si applicano le norme in vigore per le Pubbliche Amministrazioni ed in particolare la Legge ed il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato, nonché il vigente Regolamento comunale dei Contratti.

ART. 26 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà comunicare gli estremi identificativi dei conto correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa pubblica (Legge 13 agosto 2010 - n. 136- tracciabilità dei pagamenti).

L'appaltatore si impegna a mantenere il rapporto contrattuale alle medesime condizioni di cui al presente Capitolo Speciale anche nel caso in cui l'Amministrazione Comunale esercitasse la facoltà di trasferire l'appalto in oggetto alla Società Lonato Servizi S.r.l.

ART. 27 ALLEGATI

- A - NORME TECNICHE;
- B - CONSISTENZA DEL PATRIMONIO E QUANTIFICAZIONE ANNUALE DEGLI INTERVENTI PER TIPOLOGIA;
- C - ELENCO PREZZI sono parte integrante del presente Capitolato Speciale d'Appalto

